Circolare n°301/C/2023 - Pubblicata in GURI n. 153 del 03.07.2023 la Legge n. 85 del 03.07.2023, di conversione del D.L. n. 48/2023 c.d. "DECRETO LAVORO"

4 Luglio 2023

Si informano le Imprese Associate che sulla GURI n. 153 del 03.07.2023, qui acclusa, è stata pubblicata la **Legge n. 85 del 03.07.2023**, di conversione al D.L. n. 48/2023 recante "**Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro**", cd "**DECRETO LAVORO**".

Si riporta qui di seguito una prima informativa riguardo le **principali misure** a sostegno di lavoratori, famiglie ed imprese:

- **Introduzione dell'Assegno di inclusione**, dal primo gennaio 2024, quale misura di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli mediante percorsi di inserimento sociale, formazione, lavoro e politica attiva del lavoro. La misura è condizionata alla prova dei redditi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa. [Per maggiori informazioni vai nella sezione dedicata](#)
- **Introduzione del Supporto per la formazione e il lavoro**, dal primo settembre 2023, utilizzabile dai componenti fra i 18 e i 59 anni di nuclei familiari con ISEE non superiore a 6000 euro, che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione e partecipano a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. [Per maggiori informazioni vai nella sezione dedicata](#)
- **Semplificazione delle informazioni dovute da datore di lavoro al momento dell'assunzione**, consentendo il rinvio alla normativa di riferimento e alla contrattazione collettiva applicata
- **Semplificazione dell'utilizzo dei contratti a termine**, con razionalizzazione delle causali necessarie per la stipula di contratti fra i 12 ed i 24 mesi e per proroga e rinnovo dei contratti che estendono la durata

oltre i 12 mesi

- **Incentivazione dell'utilizzo dei contratti di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato**, con esclusione dai limiti quantitativi dei lavoratori somministrati assunti con contratto di apprendistato ed esenzione dai limiti quantitativi della somministrazione a tempo indeterminato di lavoratori in "ex mobilità", soggetti disoccupati che godono da almeno sei mesi di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali e lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati
- **Proroga al 2024 dei contratti di espansione** al fine di incentivare la **staffetta generazionale**
- **Stralcio dei debiti contributivi** dei soggetti iscritti alle gestioni artigiani e commercianti, lavoratori autonomi agricoli, committenti e professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS, per i quali sono stati annullati i debiti contributivi delle cartelle esattoriali fino a 1.000 euro
- **Incentivi per l'assunzione di percettori di Assegno di Inclusione, per l'occupazione giovanile**, in particolare, per under 30, neet e giovani registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e **per il lavoro dei disabili**. [Per maggiori informazioni vai nella sezione dedicata](#)
- **Incremento del Fondo nuove competenze grazie a fondi nazionali** (Programma nazionale giovani, donne e lavoro) e **comunitari** (FSE+ e POC SPAO), per finanziare accordi sindacali sottoscritti a decorrere dal 2023 e favorire l'aggiornamento della professionalità dei lavoratori in relazione alla transizione digitale ed ecologica
- **Esonero parziale dei contributi a carico dei lavoratori (c.d. taglio del cuneo fiscale)**, per i periodi di paga da luglio a dicembre 2023, con riduzione della aliquota contributiva a carico dei lavoratori subordinati che guadagnano fino a 35.000 euro lordi annui del 6% (mentre la legge di Bilancio 2023 prevede il 2%) senza incidenza sulla tredicesima. Resta applicabile l'ulteriore punto di riduzione per chi guadagna fino a 25.000 euro (che passa, quindi, al 7%)
- **Detassazione delle misure di welfare**, limitatamente al 2023, con elevazione sino a 3.000 euro (salendo rispetto agli attuali 258,23 euro annui) della soglia dei fringe benefits per i soli lavoratori dipendenti con figli a carico
- Incremento, per l'anno 2023, di **5 milioni di euro del Fondo per le**

famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro

- Introduzione di nuove disposizioni in materia di formazione, nomina del medico competente e poteri di vigilanza volte a **rafforzare la sicurezza sui luoghi di lavoro**
- Previsione di una forma di **Cassa Integrazione Guadagni in Deroga** fino al 31 dicembre 2023 per le imprese che non siano riuscite a dare completa attuazione, nel corso del 2022, ai piani di riorganizzazione e ristrutturazione.

Per maggiori dettagli sulle misure introdotte è possibile consultare la sezione del portale denominata "[Nuove misure inclusione e accesso lavoro](#)".

Allegati

Circolare_301_C_2023

[Apri](#)

GURI_153_2023

[Apri](#)